



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE
ALICE Italia Onlus

ICTUS CEREBRALE

Come combatterlo, come vincerlo

Che cos'è l'Ictus

L'Ictus è una malattia che colpisce il cervello quando improvvisamente una parte di questo viene danneggiata o distrutta. E' il risultato di un'interruzione di sangue ai tessuti cerebrali, **dovuta alla chiusura o alla rottura di un'arteria**.

Il cervello è diviso in aree, ognuna delle quali è responsabile per il movimento e il funzionamento di diverse parti del corpo.

Ogni lato del cervello controlla il lato opposto del corpo. Per esempio, se è danneggiato il lato destro del cervello, la parte sinistra del corpo ne porterà le conseguenze.

Ci sono **due tipi di Ictus**:

- **ISCHEMICO**: dovuto alla chiusura di un'arteria cerebrale.
Si parla in questo caso di ischemia cerebrale: le cellule che prima venivano nutrite da quell'arteria subiscono un infarto e muoiono. L'ischemia cerebrale rappresenta l'85% di tutti i casi di Ictus cerebrale.
Un'arteria si può chiudere perché al suo interno si forma un coagulo (un "trombo") che va a chiudere definitivamente un'irregolarità della parete dell'arteria stessa (la placca ateromasica): si parla in questo caso di **trombosi cerebrale**; oppure perché l'arteria viene raggiunta da coaguli partiti da lontano ("emboli"); di solito gli emboli partono dal cuore o da placche ateromasiche delle arterie che portano sangue al cervello: in questo secondo caso si parla di **embolia cerebrale**.
- **EMORRAGICO**: dovuto alla rottura di un'arteria cerebrale. Si parla allora di emorragia cerebrale. Questa rappresenta il 15% dei casi di Ictus cerebrale. La causa più frequente è la **pressione arteriosa troppo alta**, che determina la rottura di vasi normali o malformati, detti aneurismi.

Le funzioni del corpo colpite dall'Ictus

Un danno al lato sinistro del cervello **può causare**:

- Paralisi del lato destro e/o perdita di sensibilità
- Difficoltà di linguaggio e di deglutizione
- Tendenza ad essere disorganizzato lento nelle reazioni
- Perdita della visione nel lato destro di entrambi gli occhi



Un danno al lato destro del cervello **può causare:**

- Paralisi del lato sinistro e/o perdita di sensibilità
- Perdita dell'abilità di giudicare la distanza e le dimensioni (percezione spaziale)
- Tendenza ad essere impulsivi e non valutare correttamente le proprie capacità
- Perdita della visione nel lato sinistro di entrambi gli occhi

Fattori di rischio

Alcuni fattori di rischio **non sono modificabili:** ad esempio l'età, il sesso, la familiarità.

Altri invece **si possono modificare.** Tra questi i più importanti sono: l'ipertensione arteriosa, le malattie cardiache, il diabete, i TIA, il fumo, l'obesità ed altri.

Un **corretto stile di vita ed una giusta alimentazione** riducono il rischio di Ictus ed **aiutano i farmaci a tenere sotto controllo** la pressione, il colesterolo e la glicemia.

Se il rischio di Ictus è legato alla presenza di una placca aterosclerotica che ostruisce l'arteria carotide, la **rimozione chirurgica della placca** può ridurre significativamente il rischio di un nuovo e più grave Ictus nella maggior parte dei casi.

Chi è a rischio per Ictus è anche a rischio di demenza: contrasta i tuoi fatto di rischio!

Riconoscere i sintomi

L'Ictus cerebrale può manifestarsi in diversi modi.

I sintomi più frequenti sono:

- Paralisi o debolezza o formicolio al viso, al braccio e alla gamba, soprattutto se interessano un solo lato del corpo
- Visione annebbiata o diminuita in uno o entrambi gli occhi
- Difficoltà a pronunciare o comprendere semplici frasi
- Perdita di equilibrio, vertigine e mancanza di coordinazione



I sintomi di cui si è parlato sopra possono sparire completamente senza lasciare nessun segno, si parla allora di **TIA (attacco ischemico transitorio)**.

Il TIA **è un campanello d'allarme** che precede l'Ictus. Esso può durare da pochi minuti a parecchie ore.

In caso di TIA bisogna eseguire accertamenti ed assumere terapie specifiche quanto prima, quindi non perdere tempo: **chiama il 118** o chiedi al tuo medico accertamenti da fare in tempi brevi.

Diagnosticare l'Ictus

L'Ictus **è un'emergenza**. La persona con sospetto Ictus deve ricevere immediatamente cure più adatte a lui. Per capire se ha un'ischemia o un'emorragia è necessario fare una TC cerebrale. Bisogna andare con urgenza in Ospedali organizzati per l'emergenza all'ICTUS, dove lavorano esperti aggiornati sulla cura della malattia!

In caso di ICTUS è necessario chiamare subito il 118.

Riabilitazione

Più della metà delle persone colpite da Ictus perdono l'autosufficienza. Per recuperare le funzioni perdute è necessario fare riabilitazione e tenersi in esercizio.

- **La FISIOTERAPIA o riabilitazione motoria.**
Serve per il recupero della mobilità, dell'equilibrio e della forza muscolare.
- **La TERAPIA DEL LINGUAGGIO**
Con l'Ictus spesso si perde la capacità a parlare e/o a comprendere le parole, così come la capacità di leggere e scrivere. La terapia del linguaggio serve a recuperare il linguaggio normale, insegnando al paziente anche tecniche di fonazione, di respirazione. Apprese le tecniche, il resto dipende dalla tenacia del paziente!
- **TERAPIA OCCUPAZIONALE**
Se nonostante la Fisioterapia e la Logoterapia, è comunque possibile riguadagnare l'indipendenza? Certo. La terapia occupazionale **insegna ad affrontare le attività di ogni giorno per ritornare ad una normale vita sociale e lavorativa.**
La terapia è personalizzata, tiene conto delle esigenze dell'individuo nell'ambiente in cui vive.
Con la T.O. ci si può re-inserire nell'ambiente sociale e lavorativo **migliorando** così la **qualità della vita** del paziente e dei familiari, nonostante la menomazione.



Cosa fare periodicamente

- Eco-color doppler vasi sovra-aortici
- Visita cardiologia con ECG
- Holter ECG
- Ecocardiogramma
- Misurare la pressione arteriosa
- Controllare la glicemia
- Controllare il colesterolo ed i trigliceridi nel sangue
- Fare i test neurovegetativi e altri esami non comuni che possono svelare malattie meno conosciute come l'iperomocisteinemia o la presenza di anomalie della coagulazione del sangue che facilitano la trombosi.

I farmaci

Oltre alle terapie usate in emergenza, oltre alla fisioterapia, ci sono **farmaci indicati per prevenire l'Ictus** o il suo **ripresentarsi**.

I farmaci usati per la prevenzione dell'Ictus sono di diverso tipo.

Quelli più conosciuti sono:

Gli **antiaggreganti**: prevengono la formazione della placca ateromastica impedendo alle piastrine di aderire alle pareti dei vasi con arteriosclerosi

Gli **anticoagulanti**: fluidificano il sangue e prevengono la formazione di trombi.

Questi farmaci hanno precise indicazioni e controindicazioni e vanno presi a dosaggi specifici: non assumere farmaci e non cambiare dosaggio di tua iniziativa!